Biellese Eventi e Itinerari 2026, 9-11 ottobre

REDAZIONE / 05 OTTOBRE 2026

NEXT ARTICLE
Castelli Aperti 2026: visite guidate 11 ottobre. Conoscere le dimore del Piemonte

Dove andare nel biellese nel 2026. Manifestazioni, eventi, itinerari, mostre, arte, cultura, sport, escursioni in Provincia di Biella. Week End 9-11 ottobre 2026.

Scoprire i magici luoghi del **biellese** nel 2026. La rubrica turistica di **Notizie Piemonte** sugli eventi della **Provincia di Biella**. **Week End 9-11 ottobre 2026**. In collaborazione con **ATL Biella-Valsesia-Vercelli.**

Mostre

SALA BIELLESE, VIA OTTAVIO RIVETTI 5

RITRATTƏ PARTIGIANE

fino al 18/10/2026 - Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18

Sabato 16 maggio alle ore 15:00 presso i locali della Casa della Resistenza sarà inaugurata la mostra Ritrattə Partigiane Il progetto nasce dall'esigenza di ricordare il passato di Resistenza e di costruzione dei diritti di donne straordinarie e troppo spesso dimenticate. La straordinarietà di queste donne e del loro impegno è di grande attualità. Le Ritrattə nascono anni fa dal tratto di Elena Volongo, in arte Ri_bellula, con la volontà di riportare alla memoria storie di donne messe ai margini della Storia più conosciuta. Solo all'inizio del 2025 hanno preso la caratteristica di diventare anche "partigiane". L'arte di Elena si è unita alla passione per la storia della Resistenza di Carlo Giannuzzi di ANPI Commissione Scuola "Dolores Abbiati", e di Amalia Perfetti di ANPI Colleferro "La Staffetta Partigiana" e coautrice del libro Partigiane edito da People. Ritrattə Partigiane nasce così da questo incontro felice che ha portato a progettare un percorso visivo che si arricchisce continuamente di nuove meravigliose personagge, più o meno note, seguendo presentazioni ed esposizioni ma anche suggestioni di Amalia, Elena e Carlo. Da ottobre 2025 fanno parte della collezione anche due biellesi: Alba Spina e Lea Gariazzo. Ogni Ritratta racconta di queste partigiane il prima, il durante e il dopo la Resistenza e porta con sé una frase (scritta a mano sul fondo colorato). Le citazioni e le parole chiave vogliono essere un invito alla riflessione e alla cura di una memoria della Resistenza viva e condivisa. All'inaugurazione saranno presenti l'artista Elena Volongo e Amalia Perfetti, che presenterà il libro "Partigiane" (People). La mostra sarà esposta dal 16 maggio al 18 ottobre con i seguenti orari di visita: domenica 17 maggio, dalle 15 alle 18 fino al 27 giugno, sabato dalle 15 alle 18 dal 5 luglio al 18 ottobre, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 su appuntamento, contattando il numero 340 9687191 o scrivendo una mail a museoresistenzasala@gmail.com.
340 9687191 - www.casadellaresistenzasalabiellese.it - museoresistenzasala@gmail.com

Donato, Centro di Documentazione sull'Emigrazione

Mostra sull'acqua a Donato

fino al 11/10/2026 - Orario: dalle 14.30 alle 18.30

La mostra "Chiare, fresche e dolci. Le nostre acque: una ricchezza" al Centro di Documentazione sull'Emigrazione propone una ricerca tra le foto dell'archivio a suo tempo costituito da Gian Paolo Chiorino, il promotore dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, e nuove immagini raccolte dal sito museale di Donato nel corso degli anni che sono state riordinate per temi. Costituisce il filo conduttore della rassegna proprio l'acqua, intesa come elemento della vita quotidiana nei più svariati aspetti: fontane, lavatoi pubblici e lavandaie, torrenti e riali. Elvo, Ingagna e Viona (questa l'idrografia della zona) fornivano la necessaria energia ai mulini, alle officine e per finire alle fabbriche. Ma le acque hanno pure il pregio di fornire benessere fisico e così a Graglia sorse un bel complesso destinato allo scopo, l'idroterapia insomma. E un simile progetto all'inizio del secolo scorso sembrò prendere forma anche in quel di Donato, anche se poi non giunse a termine.
www.ecomuseo.it - coordinatore@ecomuseo.it

Pettinengo, Museo delle Migrazioni

Mostra "Il fischietto nel mondo, dalle Alpi biellesi alla Sardegna"

fino al 17/10/2026 - Orario: domenica dalle 15.00 alle 19.00

La mostra "Il fischietto nel mondo, dalle Alpi biellesi alla Sardegna", curata da Guido Antoniotti, che sarà inaugurata domenica 2 agosto, alle ore 16, nelle sale del Museo delle Migrazioni, Cammini e Storie di Popoli di Pettinengo. L'esposizione sarà visitabile tutte le domeniche, dalle 15 alle 19, fino al 17 ottobre 2026. Il percorso espositivo conduce il visitatore lungo una sorprendente geografia del fischietto. Il viaggio attraversa anche la materia. Nei secoli il fischietto è stato modellato nell'osso, nel corno, nel legno, nella canna, nell'argilla, nella pietra ollare, fuso nell'argento, nell'ottone e nel ferro. Tra i pezzi più significativi figurano un fischietto proveniente dall'Amazzonia in uso presso il popolo Yanomami, il "kasengosengo" dell'etnia Tshokwe dell'Angola, quello in pietra ollare proveniente da Alagna, opera di Felice Ramella, e quello realizzato a Sordevolo dallo stesso Guido Antoniotti, raffinata espressione di una tradizione artigianale che continua a rinnovarsi.
www.sunuraghe.it - info@sunuraghe.it

BI-BOx Artspace - Via Italia 38, Biella

Mostra collettiva 'Variazioni sul blu'

fino al 31/10/2026

Mostra collettiva con opere di Olmo Amato, Michela Cavagna, Alessandra Maio, Luciano Pivotto e Elena Tognoli. Inaugurazione sabato 29 agosto 2026 alle 18.30. Orari: giovedì, venerdì dalle 15 alle 19.30; sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30; oppure su appuntamento.
392 5166749 - www.bi-boxartspace.com - info.bibox@gmail.com

Biella, via G. Arnulfo 15/a

Mostra documentaria "Bosone e gli altri. Personaggi e vicende del Medioevo biellese"

fino al 11/10/2026

Il 26 e il 27 settembre si festeggiano le Giornate Europee del Patrimonio 2026. Anche quest'anno l'Archivio di Stato di Biella partecipa all'iniziativa nazionale aprendo le sue porte al pubblico domenica 27 settembre dalle ore 16.00 alle 19.00. In questa occasione ci uniremo alle Celebrazioni per i 1200 anni dalla prima attestazione scritta della Città di Biella, con la mostra documentaria "Bosone e gli altri. Personaggi e vicende del medioevo biellese". Fulcro dell'esposizione sarà il noto diploma con cui gli imperatori Ludovico e Lotario, il 10 luglio 826, donano la "villa que dicitur Bugella" al loro fedele conte Bosone. Al suo fianco trovano spazio le pergamene che raccontano la fase più antica della storia della città, dei suoi abitanti e del suo territorio. I partecipanti avranno la possibilità di vedere dal vivo alcune delle pergamene medievali conservate presso di noi ed inserite nel percorso espositivo ideato con la consulenza scientifica della Prof.ssa Flavia Negro, docente di storia medievale presso l'Università di Torino. L'ingresso sarà libero e gratuito durante tutto il pomeriggio. Prossime aperture: venerdì 2 ottobre APERTURA SERALE dalle 18:00 alle 22:00 domenica 4 ottobre dalle 15:00 alle 19:00 domenica 11 ottobre dalle 15:00 alle 19:00 Dal lunedì al venerdì la mostra sarà visitabile previa prenotazione dalle ore 15:00 alle 16:30. Vi aspettiamo!
015 21805 - archiviodistatobiella.cultura.gov.it - as-bi@cultura.gov.it

---

Biella, Lanificio Maurizio Sella, via Corradino Sella n.10

PIETRA, il tempo scolpito

fino al 29/11/2026

La mostra PIETRA. Il tempo scolpito, curata da Dina Pierallini e Elena Bermond des Ambrois e prodotta da Fondazione Sella, offre un panorama internazionale sulla scultura contemporanea in pietra e marmo. Il percorso espositivo inizia nel cortile del suggestivo scenario archeologico industriale del Lanificio Maurizio Sella, dove alcune sculture monumentali dialogano armoniosamente con l'ambiente circostante, invitando i visitatori a riflettere sulla relazione tra storia e innovazione. La sezione contemporanea prosegue negli spazi espositivi della sala mostre e si affianca alla sezione storica allestita nella cappella di San Giobbe dedicata all'antica tradizione biellese della pietra. La mostra celebra la ricerca e la visione degli artisti presenti: Giovanni Balderi, Nicolas Bertoux, Veronica Fonzo, Javier Marín, Aldo Mondino, Michelangelo Pistoletto, Lorenzo Puglisi, Raffaele Russo, Cynthia Sah, Filippo Tincolini, Kan Yasuda e Christian Zucconi. Il linguaggio contemporaneo si innesta e si confronta con la tradizione locale, la maestria degli scalpellini della Valle Cervo, nata nelle cave di sienite e portata in tutto il mondo a cavallo tra Ottocento e Novecento. A sottolineare il legame tra il Lanificio e il suo contesto, viene presentata una ricerca storica corredata dalle opere di Carlo Rapp e Alfonso Sella. Il progetto è realizzato grazie ai contributi di: Gruppo Sella, Fondazione Famiglia Piacenza, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella-Bando Culturhub e Avia. L'articolato programma di attività collaterali è frutto delle numerose collaborazioni con istituzioni, enti culturali, artisti e permette alla mostra di essere anche strumento di condivisione, di partecipazione collettiva e inclusiva: Ente Nazionale Sordi, Fondazione Accademia Perosi, Fondazione Famiglia Piacenza, Liceo Artistico Quintino Sella, Museo dei Bozzetti di Pietrasanta, Obiettivo Sabato, Oropa Music Festival, Sellalab, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Biella, Università di Torino - Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial development, Woolbridge Art Gallery. La mostra sarà presente nelle attività in programma nella Settimana della Cultura d'Impresa 2026 promossa da Confindustria e Museimpresa. Orari mostra: martedì dalle ore 12.30 alle 14.30 - sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
015 2522445 - www.fondazionesella.org - info@fondazionesella.org

---